

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
On. Stefania Prestigiacomo
segreteria.ministro@minambiente.it
pelaggi.luigi@minambiente.it
fax 06 57288513
tel 06 572255 - 08 - 10 - 38

Alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Dott. Mariano Grillo
grillo.mariano@minambiente.it
fax 0657223040
tel. 0657223000/1/2

Alla Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Ing. Carlo Riggio
riggio.carlo@minambiente.it
fax 0657225994
tel 0657225903/4 – 5983
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

All'Assessore all'Ambiente, energia, reti - Regione Lombardia
Marcello Raimondi
Via Pola 12/14
20124 Milano
Tel. 02 6765 4705
marcello_raimondi@regione.lombardia.it

Alla Direzione Ambiente, Energia e Reti - Regione Lombardia
Filippo Dadone
Via Pola n.12/14
20124 Milano
Tel. 02/6765.4440
Fax. 02/6765.5696
filippo_dadone@regione.lombardia.it

Oggetto: Richiesta di verifica per sottoposizione a procedura di V.I.A. di nuovo ambito di lottizzazione.

Siamo un gruppo di cittadini del Comune di Curtatone in provincia di Mantova (hinterland della città virgiliana) preoccupati per il prossimo avvio di un Piano edilizio denominato “ Edera” di grandi proporzioni che prevede una aumento di oltre il 50% gli attuali abitanti della frazione di Levata .

Il progetto del quale si allegano alcuni elaborati, si compone di 3 piani di Lottizzazione:

- PL608 (Edera) di circa 200mila mq , su area già resa residenziale con il Piano Regolatore in vigore
- Pl 609 Cà Pia
- Pl 610 Cornelia

per complessivi ulteriori 100 mila mq **che insistono su area tutt'ora a destinazione agricola, ma già oggetto di convenzione urbanistica tra l'Amministrazione Comunale e il Proponente**

datata 08/08/2008 – da rendere residenziale nel nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) in fase di elaborazione.

L'intero progetto, quindi, di circa 300mila mq prevede aree di servizi e aree residenziali per complessivi 1500-1600 nuovi abitanti.

Si rileva che per tale progetto non è stata inoltrata richiesta di sottoposizione a procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) ai sensi del D.P.R. 12 Aprile 1996 e del D.LG.S.152/06, nella parte che la prescrive per progetti di sviluppo "*all'interno di aree urbane esistenti*" che superino i 10 ettari di estensione, tenuto anche conto della decisione del Consiglio di Stato N. 04246/2010 REG. DEC. del 8 Giugno 2010.

I lavori per il primo lotto (PL 608) sono iniziati in questi giorni, senza peraltro che alcuna delle opere di compensazione territoriale previste nella Convenzione urbanistica siano state né avviate né progettate.

Da ultimo facciamo rilevare che il Piano Edilizio viene attuato nella frazione Levata, la quale oggi conta circa 3400 abitanti e negli anni dal 2000 al 2007, di maggior vivacità del mercato edilizio, ha visto un incremento medio di circa 100 nuovi abitanti ogni anno; mentre negli anni successivi l'incremento è stato intorno allo zero.

Le unità abitative invendute o non occupate consentono a fine anno 2010 l'insediamento di ulteriori 500 abitanti circa nella frazione suddetta..

In questa realtà , che non presenta quindi alcuna emergenza abitativa, anche per l'assenza di immigrazione e di mobilità della popolazione nell'hinterland di Mantova, si pretende di realizzare in 3 anni un primo lotto di circa 1000 abitanti e nei 6 anni successivi i restanti due lotti per ulteriori 600 abitanti circa.

Siamo certi che, come successo in altre realtà del nostro territorio, il risultato sarà quello di avere dato luogo ad una grande speculazione economica che coinvolge l' Amministrazione Comunale e il Proponente privato e di aver sottratto ad una agricoltura di elevata qualità e reddito, un'area complessiva di ben 300mila mq, per realizzare insediamenti che resteranno inutilizzati, molto probabilmente per tanti anni.

Considerato il trend attuale si può tranquillamente calcolare che le unità residenziali previste resteranno nella loro quasi totalità non utilizzate per almeno 20 anni.. Cosa accadrà poi sarà tutto da valutare.

Per questi motivi *Gentile Signora Ministro On. Stefania Prestigiacomo* siamo direttamente a chiederLe di far effettuare, tramite i suoi uffici, una verifica su una situazione che appare quantomeno dubbia nelle procedure ed estremamente pericolosa per l'equilibrio del nostro territorio.

Certi di un suo interessamento ed in attesa di un riscontro siamo a porgere i più cordiali saluti.

Curtatone 27/02/2011

I sottoscritti cittadini:

N	COGNOME NOME	INDIRIZZO	FIRMA

